



**Università
di Brescia**

The UNESCO Chair
Training and Empowering
Human Resources for Health Development
in Resource-Limited Countries



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore**

UNESCO Chair on Education for Human
Development and Solidarity among Peoples
Università Cattolica del Sacro Cuore



Riconfermate le due Cattedre UNESCO di Università degli Studi di Brescia e Università Cattolica

Un risultato che testimonia la vocazione internazionale della città e la sinergia tra università, ricerca e territorio. Se ne parlerà venerdì 3 luglio con Andrea Lenzi, Portavoce della Rete Italiana delle Cattedre UNESCO, con i rappresentanti delle istituzioni e delle due Università.

Brescia, 1 luglio 2026 - Brescia si conferma città di eccellenza nel panorama accademico internazionale: ospita infatti due Cattedre UNESCO, che nel mese di marzo sono state riaccreditate fino al 2030 per l'impegno nella formazione, nella ricerca e nella cooperazione globale.

Le due Cattedre, attive presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Università degli Studi di Brescia, rappresentano un punto di riferimento nazionale e internazionale nei rispettivi ambiti.

La Cattedra UNESCO Formazione e rafforzamento delle risorse umane per lo sviluppo sanitario in Paesi a risorse limitate è stata istituita all'Università di Brescia nel 2014, e ha la missione di migliorare l'assistenza sanitaria e promuovere la cooperazione, la ricerca e la formazione nelle aree a risorse limitate. È diretta dal prof. Francesco Castelli con la prof.ssa Sabrina Sorlini.

Quella dell'Università Cattolica, denominata Education for Human Development and Solidarity Among Peoples, è stata accreditata nel 2018 e ha l'obiettivo di realizzare progetti di ricerca-azione per promuovere processi di sviluppo di attività di formazione e d'istruzione nei contesti del Sud del mondo, accompagnando lo sviluppo di risorse locali e favorendo i processi di collaborazione internazionali nella logica degli obiettivi dell'agenda delle Nazioni Unite 2030 e nella prospettiva dell'educazione per tutti. È diretta dal prof. Domenico Simeone.

Un terreno fertile, quello della città, che ha portato al recente riconoscimento di Brescia Learning City dall'UNESCO. Con queste due Cattedre, entra a pieno titolo tra le poche città italiane - insieme a Roma, Milano, Firenze, Torino, Napoli e Bologna - a vantare più di una Cattedra riconosciuta dall'UNESCO. Un risultato che testimonia la vocazione internazionale della città e la sinergia tra università, ricerca e territorio.



**Università
di Brescia**

The UNESCO Chair
Training and Empowering
Human Resources for Health Development
in Resource-Limited Countries



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore**

UNESCO Chair on Education for Human
Development and Solidarity among Peoples
Università Cattolica del Sacro Cuore



Le Cattedre UNESCO rappresentano un ponte tra conoscenza e cooperazione globale. Brescia dimostra come la ricerca e la formazione possano diventare strumenti concreti di pace e sviluppo sostenibile.

Per celebrare questo importante traguardo, si terrà un incontro pubblico, venerdì 3 luglio alle ore 11.00, presso la Sala del Camino di Palazzo Martinengo delle Palle, che vedrà la partecipazione delle istituzioni cittadine, dei rappresentanti delle Università e della Commissione Nazionale UNESCO.

La mattinata si aprirà alle ore 11:00 con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Brescia, Federico Manzoni, che introdurrà i lavori sottolineando il valore educativo e culturale di questo riconoscimento per la città.

Seguirà l'intervento di Anna Frattini, assessora alle Politiche educative del Comune di Brescia, che presenterà il progetto "Brescia Learning City", iniziativa che rientra nella rete globale delle città che promuovono l'apprendimento permanente come leva di sviluppo sociale e culturale.

A partire dalle 11.30, Andrea Lenzi, Portavoce della Rete Italiana delle Cattedre UNESCO, illustrerà il significato e il mandato di queste istituzioni accademiche, spiegando come la rete nazionale contribuisca a diffondere i valori dell'UNESCO attraverso la ricerca e la formazione.

Alle 12.00 sarà la volta della Cattedra UNESCO dell'Università degli Studi di Brescia, dedicata a "Alla formazione delle risorse sanitarie nei Paesi a risorse limitate.". Interverranno Francesco Castelli, chair della Cattedra, e Sabrina Sorlini, co-Chair, che presenteranno le attività di ricerca e cooperazione internazionale legate alla gestione sostenibile delle risorse idriche e alla tutela della salute pubblica.

Subito dopo, alle 12.20, Domenico Simeone, chair della Cattedra UNESCO dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - sede di Brescia, illustrerà le iniziative legate alla "Formazione, Sviluppo Umano e Cooperazione Internazionale", che promuovono percorsi educativi e progetti di solidarietà a livello globale.

La mattinata si concluderà alle 12.40 con un momento di sintesi e riflessione condivisa tra i partecipanti.